

Il nostro impegno, la nostra passione: crescere e far crescere



PROGETTI DI EDUCAZIONE INTEGRATIVA DELLE COMPETENZE AFFETTIVO-SOCIALI



EDUCAZIONE E FORMAZIONE

formazione umana, professionale,
percorsi educativi e rieducativi per il tutto il ciclo vitale

<http://www.laviadicasa.org/high-path-il-progetto/high-path-formazione/>



ARTE E TEATRO

laboratori artistico educativi,
spettacoli, corsi, formazione

<http://www.laviadicasa.org/atelier-arte-movida/>



CORSI E SEMINARI

corsi settimanali, seminari intensivi,
vacanze, workshop con tecniche di integrazione umana

<http://www.laviadicasa.org/corsi-e-seminari/>



COMUNITA E BENESSERE

servizi per la comunità e la persona, ben-essere,
alimentazione, ecologia, agricoltura

<http://www.laviadicasa.org/comunita-e-benessere/>

PROGETTI DI EDUCAZIONE INTEGRATIVA DELLE COMPETENZE AFFETTIVO-SOCIALI

Sia la ricerca, sia l'esperienza diretta di genitori e insegnanti, ha dimostrato la tendenza dell'attuale generazione di giovani, a manifestare un maggior numero di difficoltà emozionali rispetto a quelle precedenti. Da questo dato, nasce l'esigenza di insegnare ai bambini e agli adolescenti **l'alfabeto affettivo**, che è **emotivo e relazionale**. Riteniamo che la presenza di programmi specifici di **educazione integrativa affettivo-sociale** presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, sia oggi un validissimo strumento di supporto per giovani, famiglie, insegnanti, educatori, al fine di sostenere lo sviluppo **dell'identità** dei ragazzi e dare loro maggiori risorse per affrontare i cosiddetti **compiti di crescita** del periodo di passaggio dall'infanzia all'adolescenza e l'adolescenza stessa.

L'intelligenza, in questa prospettiva, è un insieme di capacità che riguardano **la gestione delle emozioni** che si vivono sia **in se stessi** sia nella **relazione** con gli altri e con l'ambiente, che contribuiscono in massima parte a creare **il clima affettivo** che caratterizza ogni ambito sociale, in primis la famiglia e la scuola.

Negli ultimi anni si è messo in discussione il pregiudizio in base al quale le emozioni sarebbero un fattore di disturbo dei processi educativi ed è chiaramente emersa la stretta relazione fra **vita emotivo-relazionale, apprendimento e salute psicofisica**. Le emozioni educate e ben vissute, sono una risposta sana dell'organismo agli stimoli interni ed esterni e dunque **una risorsa capace di produrre benessere individuale, sociale e rendimento scolastico**. L'educazione affettiva rappresenta inoltre un intervento precoce nei confronti dei disagi che si manifestano soprattutto in particolari fasi dello sviluppo evitando che evolvano in veri e propri disturbi comportamentali e psicologici.

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto è finalizzato al rafforzamento **dell'intelligenza affettiva che include:**

- **la dimensione interna**, con competenze che implicano la dimensione meta-cognitiva di riconoscimento, auto osservazione e gestione dell'espressione fisica e motoria delle emozioni **in se stessi**;
- **la dimensione esterna**, con competenze sociali che implicano l'espressione delle emozioni in interazione con gli altri, per cui lo sviluppo dell'empatia, il riconoscimento delle emozioni e dei pensieri altrui, il rispetto dei ruoli, degli spazi, dei tempi, della differenza di ambiente socio-culturale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ◆ *Rafforzamento dell'identità* con l'integrazione delle competenze emozionali cognitive e sociali che la compongono.
- ◆ *Aumento dell'autostima, del senso del proprio valore* e capacità di percepire i propri punti di forza e di debolezza al fine di orientare l'azione verso obiettivi di auto-realizzazione pro-sociali;
- ◆ *Sviluppo della capacità di modulare* l'espressione delle emozioni, in base al tipo di relazione – con adulti o pari - e al contesto sociale;
- ◆ *Preparazione e sviluppo a sane relazioni* con persone di genere maschile, femmine e di coppia;
- ◆ *Potenziamento delle abilità sociali* come sapersi muovere e interagire coerentemente ai diversi ambienti culturali, partecipare alla vita comune, sintonizzarsi sui bisogni esterni, dei più deboli e dell'ambiente;
- ◆ *Prevenzione di disturbi del comportamento* d'origine emotivo-relazionale fra cui: bullismo, autolesionismo, ritiro sociale, insuccesso scolastico, comportamenti a rischio di varia natura, tossicodipendenza;
- ◆ *Sviluppo della creatività esistenziale*, della capacità di *problem-solving*, rinnovamento, resilienza;
- ◆ *Sviluppo della percezione sistemica, olistica della vita* e gestione della complessità.

META OBIETTIVO: LA *BARCA EDUCATIVA*

Una delle caratteristiche ricorrenti delle crisi in ambito educativo è la difficoltà di realizzare un'azione coordinata fra i vari *rematori della barca*: scuola, insegnanti, operatori, famiglie, giovani, enti e istituzioni. Uno dei nostri meta obiettivi è quello di facilitare la creazione di spazi e tempi **di comunicazione e confronto** affinché si sviluppi una *visione di sistema* e la consapevolezza **d'essere tutti sulla stessa barca!** Per *arrivare in porto* e crescere giovani sani e felici, è necessario remare nella stessa direzione, meglio ancora se con fiducia reciproca. Gli eventuali problemi che emergono durante il tragitto, se affrontati insieme, possono diventare **occasioni di crescita** e miglioramento per tutti. Gli incontri di **presentazione e restituzione** dei progetti *all'equipaggio adulto* riunito, si rivelano sempre **momenti strutturanti** fondamentali per il pieno successo dell'intervento. Conoscendo i contenuti, le finalità, alcuni metodi e tecniche con cui si realizzano i laboratori emozionali, i genitori riescono a "partecipare" maggiormente ai racconti dei ragazzi, a osservarne i cambiamenti e dividerne l'entusiasmo.

DESTINATARI

Con il relativo adeguamento delle tecniche, dei tempi e degli spazi e in base alle esigenze delle classi o delle scuole **inerenti temi specifici** (esempio: il bullismo) i nostri progetti sono rivolti **a tutti i protagonisti dell'azione educativa sia nel tempo scolastico, sia extrascolastico. Possono riguardare il gruppo-classe, gruppi trasversali (formati da più classi), in co-presenza degli insegnanti (nella scuola d'infanzia e primaria) o senza insegnanti (scuola secondaria di primo e secondo grado).** Nello specifico:

- ◆ Bambini della scuola dell'infanzia (in co-presenza con almeno un insegnante);
- ◆ Ragazzi della scuola primaria (in co-presenza con almeno un insegnante);
- ◆ Scuole secondarie di primo e secondo grado;

Negli opportuni spazi sono possibili programmi di formazione per:

- ◆ Corpo docente, educatori, home-worker, operatori
- ◆ Genitori e *care-giver*.

Sono inoltre progettabili seminari dedicati a tutto il nucleo familiare.

STRUTTURA

Il progetto è strutturato in **laboratori** esperienziali. Il percorso è suddiviso in **due fasi**: nella prima, ci si concentra maggiormente sulla **dimensione interna** degli affetti; nella seconda ci si occupa di più della **dimensione esterna** ovvero **relazionale** degli affetti. Ogni laboratorio è composto di tre momenti: **apertura, attivazione, chiusura** il cui rispetto consente ai bambini di tornare in aula o di uscire da scuola in uno stato di tranquillità ed equilibrio. A chiusura del percorso sono previste una/due sessioni di **feed-back** (restituzione) con i genitori e gli insegnanti. In caso di emersione di contenuti particolari, sono previsti **colloqui privati** di supporto e feed-back individuali con i genitori e gli insegnanti del bambino.

UN ESEMPIO DI INTERVENTO

Il percorso può essere variabilmente strutturato in base alle esigenze specifiche delle classi e di calendario. A titolo d'esempio, un intervento – tipo di **dodici incontri** sarebbe così pianificato:

- ◆ **1 incontro di presentazione ai genitori con la presenza degli insegnanti;**
- ◆ **8 laboratori;**
- ◆ **2 follow-up (*laboratori di verifica anche a distanza di un mese*);**
- ◆ **1 incontro di restituzione a genitori e dirigenza scolastica.**

Il percorso dei laboratori comprende tre passaggi:

- 1°: integrazione e osservazione dei temi emergenti (2 incontri).
- 2°: sviluppo dei temi emergenti (4 incontri).
- 3°: consolidamento dei risultati (2 incontri).

Gli interventi per le scuole secondarie di primo e secondo grado possono essere di tipo intensivo (una o più giornate di sei ore) o semi-intensivo (una o più mezza giornate di tre ore circa).

METODOLOGIA E ORIENTAMENTO TEORICO

In **A.MO.RE®** è un metodo integrato di matrice olistica, umanistica e sistemica, ispirato all'Educazione Biocentrica, alla Sistemica Relazionale, alla Teoria della Mente (T.o.M) e alla Teoria dell'Attaccamento. Include tecniche narrative e di **Teatro-Educazione** (ARTE MOVIDA*) integrati con la semantica musicale e supporti video selezionati. Le rappresentazioni *vivenciali* di situazioni, personaggi e immagini archetipiche, facilitano *insight* legati ai vissuti emotivi e agli **affetti complessi** come l'invidia, la vergogna, l'imbarazzo, il senso di esclusione, la gelosia, il desiderio, la fiducia, la speranza, l'amore.

A base **teorico-esperienziale** e **psicomotoria-relazionale**, In **A.MO.RE®** è un metodo applicabile sia in campo educativo sia formativo. Ha come obiettivo generale **l'integrazione delle strutture primarie dell'identità individuale e sociale** - cognitive, emotive, fisiche e relazionali - e lo sviluppo delle capacità individuali fondamentali di autostima, autoefficacia, empatia e resilienza.

Su questa base sono possibili efficaci interventi mirati su **bullismo e cyberbullismo, comportamenti critici emergenti del gruppo classe, a rischio, autolesionistici** (legati a sessualità, alimentazione, assunzione di sostanze, ecc.) e **abbandono scolastico**.

MECCANISMI D'AZIONE

Il carattere esperienziale, **affettivo-motorio** dei laboratori, suscita un elevato grado di attenzione, profondità e partecipazione generale, coinvolgendo anche quei ragazzi ritenuti più "difficili" e vivaci. Il criterio generale è quello di lavorare sullo sviluppo delle massime potenzialità individuali e pro-sociali **del gruppo-classe** che, una volta rafforzato **funziona da eco-fattore positivo** trainante per i ragazzi con maggiori difficoltà garantendo al contempo la crescita dei soggetti maggiormente dotati in termini affettivo-sociali.

L'interazione con gli insegnanti, permette di integrare l'elaborazione dei contenuti emersi nei laboratori anche nelle attività curriculari in aula, amplificandone gli effetti.

*Vedi progetti di Teatro-Educazione in Arte Movida



RESPONSABILI DI PROGETTO E RISORSE IMPIEGATE

Il progetto è a cura della Cooperativa Socio Educativa **La Via di Casa** Onlus, di Vergiate (Va). Le responsabili del progetto sono la **Dott.ssa Monica Antonioli**, formatore sistemico, dottore in scienze e tecniche psicologiche, operatore di Biodanza e regista teatrale, la **Dott.ssa Francesca Berrini**, educatrice, psicomotricista e la **Dott.ssa Giovanna Donati**, pedagoga e formatore umanistico, operatore di Biodanza.



Saranno coadiuvate da uno staff composto di due o più assistenti formatori e operatori di crescita personale che lavorano nei progetti educativi e formativi della Cooperativa La Via di Casa.



LOGISTICA E MATERIALI

Si realizzeranno laboratori con bambini ed educatori sia di età omogenea (gruppo classe), sia eventualmente di età mista, per un totale di 25/30 persone per sessione e l'impiego di minimo due operatori per classe. Si richiede: uno **spazio vuoto di dimensione idonea** come una palestra, un atrio o un refettorio senza i tavoli, preferibilmente con pavimento a materiale caldo (linoleum, legno, coperture) e isolato dalle altre classi; possibilmente uno stereo di buona qualità (**in caso di non disponibilità lo fornisce la cooperativa**), materassini e cuscini. Eventuali ulteriori materiali saranno procurati a cura della cooperativa (oggetti, stoffe, carta, colori...) o pattuiti con la scuola in corso d'opera.

COSTI

*Ogni percorso educativo e di **sviluppo delle potenzialità umane fondamentali** non è un costo ma un **investimento** che frutterà tutta la vita.*

I costi sono da concordarsi in base alla struttura e durata del percorso.

Referente:

Dott.ssa Francesca Berrini

333 246611

francescaberrini84@gmail.com